

Ciclo di lezioni sul cinema cinese

Mariagrazia Costantino

17 e 19 marzo 2021, ore 16:00-17:30

La Cina entra nel nuovo millennio, non senza qualche malinteso

I cinepanettoni (贺岁片) di Feng Xiaogang e i nuovi imprenditori cinesi: *The Dream Factory* (甲方乙方, 1997)

Chi sale sul carro del progresso e chi rimane a terra (ovvero la storia del fratello buono e del fratello cattivo) nel neorealismo cinese di Jia Zhangke: *Xiao Wu* (1997) e *Unknown Pleasures* (2002)

24 e 26 marzo 2021, ore 16:00-17:30

Le donne nel cinema di sinistra prima e dopo Mao

A Shanghai la donna è come la Cina: da liberare. *The Goddess* (神女, Wu Yonggang, 1934) *Street Angel* (马路天使, Yuan Muzhi, 1937)

La donna persa e la donna virtuosa nella dicotomia di *Two Stage Sisters* (舞台姐妹, Xie Jin, 1964)

31 marzo e 7 aprile 2021, ore 16:00-17:30

Il sogno e il ricordo della Rivoluzione Culturale

La possibilità di un bel ricordo nella rievocazione di Jiang Wen (dal testo di Wang Shuo) *In the Heat of the Sun* (阳光灿烂的日子, 1994)

I padri degli orfani della Rivoluzione Culturale in *The Blue Kite* (蓝风筝, Tian Zhuangzhuang, 1993)

9 e 14 aprile 2021, ore 16:00-17:30

La Cina rurale resiste al cambiamento, non senza problemi

I paesaggi eterni di Yellow Earth (黄土地, Chen Kaige, 1984)

La campagna salva e la campagna uccide: rievocazioni della rieducazione in *Balzac e la Piccola Sarta Cinese* (巴尔扎克与小裁缝, Dai Sijie, 2002)

NB: La prenotazione è obbligatoria e permetterà di accedere a tutti gli appuntamenti.

Link: <https://forms.gle/TS4mqNWGfH76FKGs9>

Mariagrazia Costantino è una sinologa, curatrice d'arte e studiosa di cinema. Ha conseguito la Laurea in Studi Orientali presso l'università La Sapienza, un Master in Global Media and the Transcultural alla SOAS (University of London) e un Dottorato di ricerca in Cinema e Discipline dello spettacolo presso l'Università Roma Tre. Dal 2000 conduce ricerche sulla cultura visiva cinese, sull'arte multimediale e sul cinema. È co-autrice del libro *Arte Cinese Contemporanea* (Electa) e collabora con vari siti web e riviste di cultura cinese, arte e cinema. Dal 2013 al 2016 ha ricoperto il ruolo di direttore artistico presso OCAT – OCT Contemporary Art Terminal, Shanghai. Di recente si è occupata del cinema classico di Shanghai e dell'evoluzione della censura. Attualmente insegna Lingua e Letteratura cinese presso l'Università di Catania.